



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DEI SERVIZI CIMITERIALI
per la durata di 36 mesi**



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) fa parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto che verrà stipulato tra il Comune di Quarto e l'aggiudicatario, ed ha per oggetto le prestazioni dei servizi cimiteriali così come descritti nei successivi articoli e riportati sinteticamente nella presente elencazione:

- inumazione;
- tumulazione;
- esumazione ed estumulazione ordinarie e straordinarie;
- apertura e chiusura del cimitero comunale;
- custodia del cimitero durante le ore di apertura al pubblico o di apertura per interventi eccezionali;
- trasferimenti di feretri, resti mortali e urne cinerarie;
- pulizia dell'area cimiteriale e relative pertinenze ;
- cura e decoro durante eventi o ricorrenze particolari;
- coordinamento con l'Ufficio Servizi Cimiteriali ;
- pulizia sepolture abbandonate;
- fornitura cassette di zinco e cartoni, terreno vegetale e ghiaietta;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti cimiteriali prodotti dalla propria attività secondo le prescrizioni delle norme vigenti in materia;
- altre operazioni cimiteriali indicate nel presente CSA e meglio specificate negli articoli che seguono;

L'appalto si configura precipuamente come un appalto di servizi, dove i lavori e forniture hanno carattere accessorio e non costituiscono l'oggetto principale dell'appalto.

Le prestazioni dei servizi richiesti dovranno tenere conto della destinazione d'uso dei luoghi e dovranno essere svolte in conformità e in osservanza delle disposizioni di seguito riportate:

- ⑩ dal presente Capitolato Speciale d'Appalto
- ⑩ dal R. D. del 27 luglio 1934 n. 1265 T. U. Leggi Sanitarie
- ⑩ dal D.P.R. n. 285/1990 Regolamento di Polizia Mortuaria;
- ⑩ dal Circolare Ministero della Sanità n. 24/1993;
- ⑩ dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;
- ⑩ dal L.R. Campania n.12/2001 e ss.mm.ii;
- ⑩ dal D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii;
- ⑩ dal D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii;
- ⑩ dal D.P.R. 13 luglio 2003,n.254;

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento che nello svolgimento del servizio appaltato, siano applicabili alle attività, prestazioni, lavori posti in essere e materiali utilizzati per attuare il servizio stesso.

Tutte le leggi e normative citate si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni, anche se intervenute durante il periodo di appalto.

Le indicazioni del presente CSA forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione dei servizi oggetto del contratto. Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nel CSA e nel prestazionale tecnico a corredo dell'offerta presentata in sede di gara.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire l'oggetto dell'appalto con gestione a proprio rischio, senza alcun onere aggiuntivo, secondo i termini e le condizioni previste dal presente CSA, dal contratto e da ogni documento a questi allegato e avente pertanto valore contrattuale.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze del Comune di Quarto.

La ditta risultata aggiudicataria dovrà svolgere le prestazioni richieste sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto avrà una durata di mesi 36 (trentasei), naturali e consecutivi, con decorrenza così come disciplinato dal contratto d'appalto.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art. 32 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016.

Per la scadenza non è richiesto alcun preavviso o notifica.

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, per mesi 36 (trentasei) naturali e consecutivi, ammonta ad Euro trecentocinquantaquattroemilaottantadue/34 (*Euro 352.082,34*) oltre euro millesettecentonove (Euro 1.709/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e IVA al 22% esclusa. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Amministrazione comunale ha stimato in complessivi € 280.688,85.

Il compenso diminuito del ribasso d'asta, si intende accettato dall'appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza e pertanto l'appaltatore non potrà vantare altra remunerazione per ogni prestazione eseguita e necessaria al corretto adempimento del servizio richiesto, avendo l'appaltatore valutato in sede di offerta ogni e qualsiasi opera o azione necessaria per dare il servizio compiuto e rispondente agli standard accettati secondo consuetudine. Il prezzo contrattuale si intende onnicomprensivo di tutti gli oneri e di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, fornitura dei materiali (quando non diversamente indicato) e loro lavorazione, dazi, noli, perdite ecc. e quanto occorre per prestare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicato.

L'Appaltatore, inoltre, rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dal Comune e/o da terzi.

ART. 4 – PERSONALE, COMPORTAMENTO E REPERIBILITÀ

L'appaltatore provvederà ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale, per il quale è tenuto a garantire loro il puntuale trattamento economico nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di categoria.

Gli operatori richiesti dovranno possedere i seguenti requisiti professionali:

- qualifica di operatore cimiteriale con attestato "Addetto alle operazioni cimiteriali e di sepoltura" autorizzato dalla Regione Campania o titolo equipollente ;
- operaio generico;

Nello svolgimento dei servizi previsti dal presente CSA l'appaltatore è libero di organizzare il personale ed i mezzi in piena autonomia, articolando il servizio in modo da ottimizzare l'impiego delle unità attualmente in organico presso il cimitero.

L'elenco nominativo delle persone, dipendenti dell'impresa appaltatrice, che verranno dedicate al servizio (dati anagrafici, codice fiscale, qualifica, titolo di studio, curriculum professionale) , dovrà essere comunicato alla stazione appaltante alla stipula del contratto e comunque almeno una settimana prima l'inizio dell'attività .

Nel caso di comportamenti scorretti verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni da parte del personale dipendente, il Responsabile del procedimento potrà richiederne l'allontanamento dai luoghi di esecuzione del servizio e la sua sostituzione.

L'appaltatore deve comunicare il nominativo di un “ Responsabile per la gestione del servizio” che curerà i rapporti con l'Ufficio Servizi Cimiteriali e che sarà responsabile delle operazioni compiute dalla ditta medesima.

Nel corso dell'esecuzione dei servizi, il “Responsabile per la gestione del servizio” deve risultare sempre raggiungibile, anche a mezzo telefono, per eventuali comunicazioni da parte dell'Ufficio Servizi Cimiteriali riguardanti i servizi medesimi.

Trattandosi di servizio pubblico essenziale l'appaltatore deve altresì garantire la reperibilità immediata h 24 di un proprio incaricato, anche nei periodi di ferie e festivi, senza con ciò avanzare le richieste di maggiori compensi e indennizzi. A tal fine l'appaltatore deve fornire il numero telefonico di cellulare e P.E.C. dell'incaricato reperibile all'Autorità Comunale, all'Autorità Giudiziaria e alle Forze dell'Ordine, qualora ne facessero richiesta, al fine di svolgere le incombenze di rito.

Il personale dipendente dovrà essere debitamente formato dal datore di lavoro relativamente agli atteggiamenti da tenere nei luoghi nei quali si troverà ad operare, svolgendo le proprie mansioni con ordine, serietà e diligenza e operando in modo da non violare le disposizioni normative in vigore, nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e degli incaricati di pubblico servizio.

L'appaltatore deve disporre in modo continuativo (anche durante i periodi di ferie o assenza ad altro titolo) di una dotazione di personale adeguata a garantire i servizi oggetto dell'appalto secondo le previsioni di cui al presente CSA, anche nell'ipotesi di due servizi concomitanti.

La necessaria dotazione di personale deve essere prontamente integrata in caso di assenze a qualsiasi titolo, in modo da poter assicurare il regolare e decoroso disimpegno dei servizi giornalieri programmati dall'Ufficio Servizi Cimiteriali con le modalità fissate nei successivi articoli.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare delle verifiche al fine di accertare che le persone operanti siano effettivamente alle dipendenze della ditta appaltatrice.

Eventuali infrazioni sono segnalate dall'Ufficio Servizi Cimiteriali alle competenti autorità di controllo e costituiscono inoltre richiamo formale ai fini degli aspetti sanzionatori di seguito disciplinati.

Il personale dipendente dell'impresa appaltatrice, che svolgerà il servizio all'interno del cimitero comunale, dovrà indossare una divisa decorosa ed essere munito del cartellino di riconoscimento, con allegata foto tessera, contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D. Lgs. 81/2008.

ART. 5 – NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi di cui al presente CSA sono svolti in regime di esclusività dalla ditta appaltatrice con mezzi e personale proprio.

Tutte le operazioni previste dal presente CSA dovranno essere effettuate con personale numericamente adeguato e comunque adottando tutte le misure di prevenzione e di sicurezza prescritte dalle vigenti norme in materia.

Si dovrà tenere conto che l'esecuzione di alcune operazioni cimiteriali si svolgeranno ad un'altezza tale per cui è necessario prevedere una squadra tipo di 4 unità, salvo diversa integrazione per motivi sia di natura contrattuale che per eventi non programmabili, con l'uso di attrezzature adeguate ed idonee per svolgere tale servizio;

Le operazioni cimiteriali dovranno perciò essere programmate dall'Ufficio Servizi Cimiteriali nel rispetto di quanto disposto Ordinanza Sindacale n. 24139, potendosi prevedere che l'esecuzione di determinate operazioni cimiteriali si svolgano nel giorno successivo al rito funebre, utilizzando, nel caso, anche le due celle frigorifere installate negli edifici cimiteriali;

L'appaltatore dovrà assicurare idonea sicurezza sul lavoro, e pertanto dovrà essere garantito un riposo settimanale o riposo compensativo settimanale con cadenza tale da armonizzarsi con l'esecuzione del servizio e tale da garantire il rispetto del CSA.

Tutti i servizi elencati nel presente capitolato sono, ad ogni effetto, **servizi di pubblica utilità** e, per nessuna ragione possono essere sospesi o abbandonati dall'impresa, salvo casi di forza maggiore debitamente documentati.

Si intendono casi di forza maggiore eventi naturali quali a titolo esemplificativo: uragani, nevicate eccezionali e terremoti. Qualora, per qualsiasi causa, l'appaltatore non potesse temporaneamente assicurare totalmente o parzialmente il servizio, dovrà assumersi gli oneri per l'intervento sostitutivo del Comune.

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'affidatario è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente appalto in ogni caso, anche nell'ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla L. 146 del 12.06.1989 e sue ss.mm.ii., secondo le modalità disposte dal Comune.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente CSA, il Comune di Quarto, potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, all'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese sull'impresa medesima e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili per l'eventuale risarcimento dei danni.

L'appaltatore non può, per tutta la durata dell'appalto, operare presso il cimitero comunale attivando servizi propri a favore di terzi. In ogni caso, anche le attività già in essere in quanto usualmente esercitate dai concorrenti, devono essere formalmente dichiarate al fine di consentire al Comune la valutazione in ordine ad un possibile conflitto di interessi. Qualora, nel corso dell'appalto, il Comune verifichi la sussistenza in concreto di una situazione di conflitto di interessi, si farà ricorso a procedura di risoluzione contrattuale.

ART. 6 – COORDINAMENTO CON UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI E DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà eseguire le prestazioni del servizio di cui al presente CSA, preventivamente autorizzate dall'Ufficio Servizi Cimiteriali sotto la direzione del personale incardinato nel suddetto ufficio.

Nessuna operazione cimiteriale potrà essere eseguita senza l'autorizzazione all'esecuzione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Con riferimento alle operazioni di inumazione l'Ufficio Servizi Cimiteriali trasmetterà annualmente all'appaltatore "l'elenco disponibilità fossi" e pertanto il personale incaricato all'esecuzione del servizio da parte della ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni in esso contenute.

Gli operatori cimiteriali incaricati all'esecuzione del servizio da parte della ditta appaltatrice non potranno in nessun caso ricevere, nonché accettare, disposizione di esecuzione di qualsiasi operazione cimiteriale da parte dei familiari dei defunti e/o ditte di onoranze funebri.

Nell'ottica del coordinamento che la natura del servizio esige, eventuali richieste di operazioni cimiteriali che l'utenza del cimitero dovesse rappresentare al personale della ditta appaltatrice nonché problematiche o criticità comunque rilevate dovranno essere portate a conoscenza dell'Ufficio Servizi Cimiteriali .

L'appaltatore deve garantire l'esecuzione dei servizi rispettando gli orari fissati e senza causare ritardi alle operazioni cimiteriali, attenendosi agli ordini di servizio ed alle indicazioni di volta in volta ricevute dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

L'impresa ha l'onere di produrre e di consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto un report settimanale delle operazioni cimiteriali effettuate nel cimitero comunale con la relativa area di intervento.

Il Responsabile del procedimento sovrintende la regolare esecuzione dei servizi appaltati, vigilando affinché tutte le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice avvengano nel rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente CSA e dalle norme vigenti. In caso di inosservanze gravi che compromettono la sicurezza, il decoro ed il corretto svolgimento dei servizi appaltati, il Responsabile del procedimento ha la facoltà di disporre la sospensione delle prestazioni.

Nel caso di inadempienza e inottemperanza ad ordini impartiti l'Ufficio Servizi Cimiteriali provvederà a far eseguire d'ufficio i servizi non effettuati, addebitando i relativi costi all'appaltatore e rivalendosi su qualsiasi somma ad ogni titolo ad esso dovuta con la decurtazione sulla fattura accettata e in liquidazione.

ART. 7 - APERTURA/ CHIUSURA/ CUSTODIA DEL CIMITERO

L'appaltatore dovrà assicurare, con proprio personale dipendente, per tutta la durata dell'appalto, senza soluzione di continuità, l'apertura e la chiusura al pubblico del cimitero comunale secondo gli orari sotto indicati e riferiti all'Ordinanza Sindacale n. 24139 del 19/06/2020.

Gli orari indicati nell' Ordinanza Sindacale sopra richiamata sono suscettibili di variazione senza che l'appaltatore possa vantare ulteriori pretese.

Dovrà essere garantita l'apertura e la chiusura del solo ingresso principale, destinando l'apertura dei tre ingressi secondari all'accesso alle persone con disabilità motorie e sensoriali.

In occasione della ricorrenza dei defunti invece dovrà essere assicurata l'apertura e la chiusura di tutti gli ingressi.

ORARIO DI ACCESSO AL CIMITERO AL PUBBLICO

Tutti i giorni, compreso ogni festivo, dalle 8.00 alle 13.00.

In occasione della ricorrenza dei defunti (28 ottobre-2 novembre) dovrà essere garantita anche l'apertura pomeridiana secondo gli orari indicati da apposita Ordinanza sindacale e la presenza di almeno 2 operatori cimiteriali.

ORARIO PER ATTIVITÀ CIMITERIALI

La ditta appaltatrice garantisce la disponibilità ad effettuare i servizi :

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:30 per esumazioni, estumulazioni e traslazioni.
- dal lunedì alla domenica dalle ore 8:00 alle ore 14:30 per inumazioni, tumulazioni e deposito urna cineraria.

L'appaltatore dovrà altresì garantire l'esecuzione delle prestazioni attinenti i riti funebri quali inumazione, tumulazione , deposito resti mortali in loculo, ingresso urna cineraria, anche nei giorni festivi preventivamente concordati con l'Ufficio Servizi Cimiteriali.

L'Appaltatore dovrà osservare la custodia del cimitero durante le ore di apertura al pubblico o di apertura per interventi eccezionali.

In particolare, gli operatori cimiteriali incaricati dall'aggiudicatario,dovranno garantire;

- a) controllo giornaliero dell'assenza di persone nel cimitero urbano entro mezz'ora dalla chiusura;
- b)assistenza al pubblico relativamente a semplici informazioni, riferendo tempestivamente all'Ufficio Servizi Cimiteriali di episodi o fatti eventualmente verificatisi nel cimitero, incluse eventuali situazioni di pericolo riscontrate;
- c)controllare che nessun soggetto terzo utilizzi i mezzi messi a disposizione dal Comune all'aggiudicatario per l'esecuzione del presente appalto;

- d) controllare che gli utenti facciano un corretto uso delle scale, verificando che le stesse siano utilizzate poggiandole solamente su pavimentazione (porfido, autobloccante, porticato loculi), ed in caso negativo impedirne l'uso; qualora le scale vengano rinvenute in luoghi diversi da quelli consentiti per il loro utilizzo, riposizionarle nei siti idonei.
- e) ricevere comunicazioni da parte delle imprese di pompe funebri al fine di individuare date ed orari di eventuali servizi funebri e cimiteriali nelle giornate festive;
- f) affiggere in bacheca avvisi e comunicati;
- g) riferire tempestivamente all'Ufficio Servizi Cimiteriali ogni lavorazione effettuata all'interno dell'area cimiteriale da parte di ditte incaricate dai privati;

ART. 8 – DENUNCIA DI EVENTI ECCEZIONALI

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di avvertire subito, telefonicamente e a mezzo pec, gli uffici comunali competenti qualora venga a conoscenza di eventi eccezionali, ad esso non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento del servizio.

La segnalazione effettuata non esime l'Aggiudicatario, nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, dall'adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare corso.

ART. 9 - SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

In ottemperanza alla normativa vigente ed in particolare al D.Lgs. 81/2008 e sue ss.mm.ii., nei confronti del personale impiegato l'appaltatore assume ogni responsabilità inerente la sicurezza del luogo di lavoro per tutti i servizi, le opere e le forniture inerenti al presente appalto.

Gli addetti che l'impresa appaltatrice adibisce all'espletamento dei servizi indicati e dettagliati nei precedenti articoli, devono possedere tutti i requisiti necessari, essere adeguatamente formati ed informati ai sensi del Decreto Legislativo n.81/2008, essere idonei al rapporto con il pubblico.

L'appaltatore deve fornire all'inizio dell'appalto i nominativi del personale adibito ai servizi cimiteriali, distinto per tipologia di funzioni .

Inoltre l'appaltatore, sempre all'inizio del servizio, dovrà comunicare le seguenti informazioni:

- nominativo del responsabile della sicurezza;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- dotazione di dispositivi di protezione individuale del personale;
- documento di valutazione dei rischi previsti, redatto ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. n.81/2008.

L'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente CSA, **in particolare si prescrive che le operazioni da svolgere in altezza e che contemplano lo spostamento o movimentazione di lastre marmoree avvenga con adeguati strumenti, attrezzature e sufficiente numero di addetti così da assicurare la salvaguardia dei lavoratori e il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.**

L'appaltatore dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dal servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno munirsi dei dispositivi antinfortunistici (DPI) nell'eseguire particolari tipologie di lavoro come previsto dall'art. 20 del D.lgs.81/2008.

L'appaltatore è tenuto ad osservare e far osservare al proprio personale quanto previsto nel D.U.V.R.I. Le suddette norme si applicano anche alle eventuali imprese subappaltatrici, per le quali garante responsabile dell'applicazione delle disposizioni sarà l'impresa aggiudicataria.

L'appaltatore deve depositare, entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il Piano operativo della sicurezza.

L'appaltatore assume l'obbligo di dotare il personale alle proprie dipendenze di tutti i macchinari, attrezzi manuali, attrezzature protettive ed antinfortunistiche, prodotti detergenti, disinfettanti. Dovrà altresì formare il proprio personale dipendente circa la normativa per la sicurezza dei dipendenti in materia di COVID 19.

ART. 10 - VIGILANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto, appositamente individuato dalla Stazione Appaltante. Il direttore dell'esecuzione del contratto provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione appaltante. Il direttore dell'esecuzione del contratto assicurerà la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. A tale fine, il direttore dell'esecuzione del contratto svolgerà tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

ART. 11 - MEZZI ED ATTREZZATURE DI SERVIZIO

L'appaltatore deve poter disporre, all'atto dell'affidamento del servizio, di una dotazione sufficiente di mezzi, attrezzature e materiali per assicurare il regolare e decoroso adempimento dei servizi richiesti.

I mezzi e le attrezzature di servizio devono essere nella piena ed esclusiva disponibilità dell'appaltatore per tutta la durata del contratto.

I mezzi e le attrezzature di servizio devono essere tenuti in piena efficienza dal lato funzionale e tecnico e in ottimo stato di conservazione. In particolare, in conformità alle prescrizioni tecniche e normative, devono essere puntualmente eseguite, alle scadenze prefissate, le verifiche tecniche e funzionali da parte degli organi di controllo a ciò preposti, dando prova al Comune di Quarto della loro avvenuta esecuzione a semplice richiesta dello stesso.

La ditta non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio. I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti e indicati dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

La Stazione appaltante metterà a disposizione dell'aggiudicatario, nello stato di fatto, con verbale di avvio dell'esecuzione sottoscritto dalle parti, le seguenti attrezzature di proprietà comunale :

- numero 2 alza feretri;
- numero 2 trabattello;
- numero 11 scale alte;
- numero 6 scale basse;
- numero 1 frigorifero per la conservazione temporanea del feretro;

La ditta aggiudicataria si avvarrà di tali attrezzi in comodato d'uso gratuito con l'obbligo di garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Eventuali rotture dovute ad un uso non corretto delle attrezzature dovranno essere pagate interamente dalla ditta appaltatrice.

Tutta l'attrezzatura, anche quella messa a disposizione da parte della Stazione Appaltante, non può essere per nessun motivo utilizzata per servizi diversi da quelli oggetto del presente CSA e non può essere ceduta ad altre ditte che effettuano servizi, lavori o altro per conto dei privati, all'interno dell'area cimiteriale.

La ditta aggiudicataria si dovrà occupare di far eseguire, a proprie spese (comprese eventuali spese istruttorie e di collaudo), le verifiche annuali degli alza feretri e delle scale di proprietà comunale, come disposto dalla normativa vigente in materia di sicurezza. La ditta aggiudicataria dovrà dare copia del certificato della verifica alla stazione appaltante. Ogni guasto o deficienza riscontrata sarà documentata ed addebitata alla ditta appaltatrice. Oltre al materiale e ai mezzi messi a disposizione dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà munirsi, a proprie spese, di tutto quanto occorrente per lo svolgimento dei servizi dell'appalto. Ove si riscontrassero deficienze, verrà prescritto un termine entro il quale l'Appaltatore dovrà provvedere ad eliminarle con nuovi acquisti o con riparazioni e nel caso non venisse ottemperato, la Stazione appaltante avrà diritto di provvedervi direttamente, a spese dell'Appaltatore, con trattenuta sulla prima rata del pagamento o avvalendosi anche della cauzione

depositata. La cauzione, nel caso si agisca, dovrà, entro breve termine, essere completamente reintegrata.

ART. 12 – LOCALI

Per l'espletamento dei servizi inerenti alle operazioni cimiteriali l'Ente mette a disposizione in comodato d'uso gratuito dell'Impresa aggiudicataria, n. 3 locali ubicati presso il cimitero cittadino nello stato di fatto in cui si trovano.

L'appaltatore dovrà provvedere a sua esclusiva cura e spesa alla pulizia quotidiana. Ad ogni modo tutti gli interventi, che a qualsiasi titolo la Ditta Appaltatrice intende effettuare nei su menzionati locali, dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati dall'Ufficio Servizi Cimiteriali.

Nel caso in cui l'appaltatore non intenda usufruirne, sarà a suo carico l'onere di assicurare l'esecuzione dei servizi in conformità alle prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

ART. 13 - ELENCO OPERAZIONI CIMITERIALI

A titolo indicativo, viene riportata una tabella riassuntiva indicante le operazioni cimiteriali degli ultimi tre anni:

OPERAZIONI	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
TUMULAZIONI	70	53	55
INUMAZIONI	35	38	37
DEPOSITO URNE	88	99	121
ESUMAZIONI	78	61	74
ESTUMULAZIONI	9	3	19
TRASFERIMENTI	26	9	23
TOTALE	306	263	329

ART. 14 - INUMAZIONI E TUMULAZIONI

L'appaltatore deve ricevere i feretri presso il cimitero ed accompagnarli sino al luogo della sepoltura, accertandosi, sulla base delle indicazioni unicamente fornite dagli Uffici Comunali, della loro esatta destinazione e provvedendo a tutte le operazioni di inumazione o tumulazione.

È fatto divieto assoluto per l'appaltatore di acquisire disposizioni circa le sepolture dalle imprese di pompe funebri o da altri soggetti che non siano appartenenti all'Ufficio Servizi Cimiteriali dell'ente, impegnandosi a segnalare ogni interferenza al Comune e alle forze dell'ordine.

Per le inumazioni non è consentito l'uso di casse di metallo. Per i feretri provenienti dall'estero o da altri Comuni per i quali, alla partenza, si è reso necessario l'utilizzo della duplice cassa (legno più zinco), l'inumazione deve essere preceduta dall'asportazione dell'intera cassa metallica (se esterna a quella di legno) o del coperchio metallico (se interna a quella di legno).

E' compito dell'appaltatore provvedere all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto con modalità e procedure tecnico/operative stabilite dalle specifiche norme di settore e dal presente capitolato, garantendo il rispetto della normativa sulla sicurezza e salute sia per i lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice e sia per le persone che intervengono alle cerimonie di sepoltura.

La predisposizione del loculo, tomba o fossa, deve avvenire con congruo anticipo rispetto all'orario fissato per la sepoltura, durante la quale deve essere garantita la presenza di personale necessario ad assicurare il regolare svolgimento delle operazioni.

ART. 15- INUMAZIONI E TUMULAZIONI: MODALITÀ DI ESECUZIONE

A) INUMAZIONI DI SALME A TERRA

L'impresa appaltatrice coadiuva il personale dell'impresa funebre nel trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di inumazione con idoneo carrello o altro mezzo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;

L'appaltatore provvederà a :

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- preparazione del luogo di sepoltura in condizione di sicurezza del bordo dello scavo e di decoro per lo svolgimento del rito funebre;
- escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee secondo le norme regionali e comunali;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo e/o terreno vegetale **fornito dalla ditta aggiudicataria**;
- delimitazione del perimetro dei fossi di inumazione che risultino abbandonati con recinzione in tufo a secco;
- ove non provveda diversamente il privato e dietro richiesta della Stazione appaltante dovrà essere posizionato un cippo fornito dal Comune costituito da materiale resistente ;
- trasporto del terreno eccedente in luogo indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, nell'ambito del cimitero;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione e disinfezione dell'attrezzatura utilizzata;
- periodica verifica e ripristino (con eventuale apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento) del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale;
- spandimento di ghiaietto, **fornito dalla ditta aggiudicataria**, della medesima qualità di quello esistente nell'area circostante il posto di inumazione;
- il diserbo dei campi inumativi e dei viali interni dalle infestanti dovrà essere effettuato, preferibilmente a mano o, qualora non fosse possibile o eccessivamente oneroso, mediante prodotti chimici di 3^a classe tossicologica distribuiti con pompa a spalla e irroratore protetto da campana e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza.

L'impresa ha l'onere di produrre e di consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto idonea documentazione fotografica prima e dopo ogni intervento effettuato su ogni area di inumazione, indicando la data dell'intervento.

Per tutta la durata del contratto ed anche per le operazioni di inumazione già eseguite dal precedente appaltatore, la ditta appaltatrice deve garantire, entro 24 ore dalla segnalazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, il ripristino dei cofani e delle fosse mediante apporto di nuovo materiale (terra di coltura o sabbione secondo le indicazioni preventivamente fornite dal tecnico comunale) in caso di cedimenti dovuti a piogge o altro.

B) TUMULAZIONI SALME IN LOCULO, TOMBA O CAPPELLA

L'impresa appaltatrice coadiuva il personale dell'impresa funebre nel trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al posto di tumulazione con idoneo carrello o altro mezzo autorizzato e riservato esclusivamente per detto servizio;

Le procedure operative di competenza dell'appaltatore sono le seguenti:

- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- tumulazione del feretro nel loculo;

- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni dello spessore di 12 cm. o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e ss.mm.ii.;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- posizionamento della lastra di marmo, o di altra chiusura, anche recante iscrizioni o addobbi forniti e installati a cura del privato cittadino;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

C) TUMULAZIONI DI RESTI MORTALI E/O DI CENERI IN COLOMBARI/CELLETTE/LOCULI/TOMBE O CAPPELLE DI FAMIGLIA

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo/ossario mediante demolizione parziale del muro o rimozione del tamponamento;
- collocamento dell'urna cineraria o della cassetta con resti ossei;
- chiusura del loculo/ossario con muro di mattoni pieni dello spessore di 12 cm. o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- posizionamento della lastra di marmo, o di altra chiusura, anche recante iscrizioni o addobbi forniti e installati a cura del privato cittadino;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

D) TUMULAZIONI DI RESTI OSSEI E DI CENERI IN OSSARIO COMUNE

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- ricevimento e trasporto della cassetta/urna sul luogo della sepoltura;
- sistemazione della cassetta/urna nei locali adibiti ad ossario comune.

ART. 16 - ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI

Si definiscono:

a) esumazioni ed estumulazioni ordinarie quelle operazioni di rimozione di resti mortali dalle originarie sepolture eseguite alla scadenza delle concessioni non rinnovate (nei casi previsti) per essere:

- traslati in altra sepoltura;
- cremati;
- ridotti in resti ossei.

b) esumazioni ed estumulazioni straordinarie quelle operazioni di rimozione di cadaveri dall'originaria sepoltura eseguite prima di cinque anni (esumazioni) o di venti anni (estumulazioni), rispettivamente dall'inumazione e dalla tumulazione, per essere:

- traslati in altra sepoltura;
- messi a disposizione dell'autorità giudiziaria per indagini nell'interesse della giustizia;
- cremati.

Le esumazioni ed estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e devono essere effettuate alla presenza del Dirigente Sanitario competente o di un suo delegato, quando richiesto dalla legge.

Il programma di esumazioni ed estumulazioni massive verrà concordato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali con l'Appaltatore sulla base di un programma annuale.

L'Ufficio Servizi Cimiteriali comunicherà ai familiari degli estinti le date delle operazioni in modo da permettere loro di essere presenti.

L'affidatario ricevuto l'ordine di servizio dovrà osservare ciò che prescrive il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie a norma di legge.

La ditta appaltatrice dovrà effettuare le lavorazioni in modo tale da non danneggiare i manufatti limitrofi.

Eventuali danneggiamenti saranno posti a carico della ditta appaltatrice, la quale dovrà provvedere al relativo ripristino entro il termine massimo di otto giorni dall'accertamento del danno. I servizi relativi alle operazioni cimiteriali dovranno essere eseguiti nel dettaglio così come meglio specificati all'art.17.

Tenuto conto dell'importanza dell'oggetto del contratto, l'Appaltatore dovrà sviluppare modalità organizzative e gestionali in grado di garantire in modo puntuale ed efficiente tutte le attività connesse al contratto stesso. A tal fine la ditta individuata dovrà prevedere un'organizzazione del lavoro idonea a garantire la compresenza e la collaborazione con il personale comunale.

Per i cadaveri ed i resti mortali, in ragione della nuova destinazione, il feretro può richiedere i seguenti trattamenti:

- a) essere avviato alla nuova destinazione, nelle condizioni in cui si trova, qualora si riscontri che il feretro possa essere traslato senza pregiudizio per la salute pubblica;
- b) essere avviato alla nuova destinazione, previo ripristino delle condizioni di integrità della cassa (rivestimento in zinco) o, nei casi occorrenti, di sostituzione della stessa (a cura e spese dei richiedenti);
- c) essere aperto ai fini della riduzione dei resti mortali contenuti in resti ossei o, nel caso di indecomposto, avviato alla cremazione previo ripristino delle condizioni di integrità della cassa o sua sostituzione con altra in materiale biodegradabile (cofano in cellulosa), ovvero inumato in campo comune provvedendo, se necessario, alla sostituzione della cassa con altra in materiale biodegradabile (cofano in cellulosa) con l'aggiunta di prodotti enzimatici atti a favorire il processo di scheletrificazione.

Per i resti ossei e le ceneri, in ragione della nuova destinazione, l'urna può richiedere i seguenti trattamenti:

- a) essere avviata alla nuova destinazione, nelle condizioni in cui si trova, qualora si riscontri che il contenitore sia in buon stato di conservazione;
- b) essere avviata alla nuova destinazione, previa sostituzione, qualora si riscontri che il contenitore non sia in buon stato di conservazione.

ART. 17 - ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI: MODALITÀ DI ESECUZIONE

A) ESUMAZIONE CON RACCOLTA RESTI OSSEI

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- rimozione di lapidi o coperture tombali;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici;
- apertura del feretro con raccolta di tutti i resti ossei e loro collocazione in apposita cassetta di zinco munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto. In assenza di diversa disposizione da parte dei familiari o aventi diritto i resti ossei saranno custoditi nell'ossario comune;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;

- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- pulizia dell'area circostante il posto di esumazione;
- periodica verifica e ripristino (con eventuale apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assessamento) del piano campagna fino ad un anno dalla data di esumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale.

Le forniture dei materiali occorrenti (a titolo esemplificativo: prodotti enzimatici, terra di coltura, sabbione per la colmatura della fossa, cassetta per resti ossei e cofano in cellulosa con barriera, etc.) per l'esecuzione delle suddette operazioni sono a carico della ditta appaltatrice;

Per tutta la durata del contratto ed anche per le operazioni di inumazione già eseguite dal precedente appaltatore, la ditta appaltatrice deve garantire, entro 24 ore dalla segnalazione dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, il ripristino dei cofani e delle fosse mediante apporto di nuovo materiale (terra di coltura o sabbione secondo le indicazioni preventivamente fornite dal tecnico comunale) in caso di cedimenti dovuti a piogge o altro.

B) ESUMAZIONE CON RESTI MORTALI NON MINERALIZZATI PER INUMAZIONE IN ALTRA FOSSA

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- scavo fossa;
- apertura feretro e tentata riduzione;
- chiusura fossa;
- nuovo scavo per inumazione resti mortali non mineralizzati e chiusura fossa;

C) ESTUMULAZIONE CON RACCOLTA RESTI OSSEI

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente operazione di riduzione con collocazione degli eventuali resti ossei in cassetta di zinco, fornita da Agenzia di Onoranze Funebri, munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto. In assenza di diversa disposizione da parte dei familiari o aventi diritto i resti ossei saranno custoditi nell'ossario comune;
- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni dello spessore di 12 cm. o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante;

D) ESTUMULAZIONE PER INUMAZIONE

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;

- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione dei resti mortali **in cassa di cartone biodegradabile fornita dalla ditta appaltatrice** per la successiva inumazione;
- escavazione di fossa a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee per una lunghezza di ml. 2.20, una larghezza di ml. 0.80 ed una profondità di ml. 2.00, e comunque delle dimensioni previste dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle norme del D.P.R. 285/90 e ss.mm.ii.;
- inumazione del feretro nella fossa indicata dall'Ufficio Servizi Cimiteriali ;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni dello spessore di 12 cm.o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e ss.mm.ii.;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante il posto di inumazione;
- periodica verifica e ripristino (con eventuale apporto di terreno per eliminare l'abbassamento causato dall'assestamento) del piano campagna fino ad un anno dalla data di inumazione o fino al collocamento della lapide o copertura tombale;

E) ESTUMULAZIONE PER INVIO IMMEDIATO ALLA CREMAZIONE

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dall'Ufficio servizi Cimiteriali;
- apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione degli eventuali resti mortali in apposita cassa fornita dalla ditta appaltatrice per l'invio alla cremazione.
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni dello spessore di 12 cm. o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e ss.mm.ii.;
- stuccatura e/o intonacatura della chiusura se necessario;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante;

F) ESTUMULAZIONE PER INVIO ALLA CREMAZIONE CON TUMULAZIONE TEMPORANEA

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali;

- apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente collocazione degli eventuali resti mortali in apposita cassa fornita dalla ditta appaltatrice;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- apertura e chiusura del loculo per tumulazione temporanea;

G) ESTUMULAZIONE SALME PER RI-FASCIO E TUMULAZIONE NELLO STESSO LOCULO

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- rimozione del feretro dal luogo di sepoltura e trasporto in luogo idoneo indicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali;
- apertura feretro per constatazione dello stato di mineralizzazione della salma e conseguente ri-fascio del feretro con apposito cassone di zinco fornito dalla ditta appaltatrice;
- tumulazione del feretro nello stesso loculo;
- realizzazione di tamponamento murario con muro di mattoni pieni dello spessore di 12 cm. o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche,
- intonacatura e riposizionamento di lapide o pietra tombale;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- smontaggio e riposizionamento del monta feretro o dell'impalcatura;
- pulizia area circostante.

ART. 18 - TRASLAZIONE FERETRO STESSO CIMITERO

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- traslazione del feretro al posto di tumulazione;
- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura presso nuovo luogo di tumulazione;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti in nuovo luogo di tumulazione;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- tumulazione del feretro nel loculo;
- chiusura di entrambi i loculi con muro di mattoni pieni dello spessore di 12 cm. o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura delle chiusure;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

ART. 19 - TRASLAZIONE FERETRO IN ALTRO CIMITERO

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- posizionamento di monta feretro o realizzazione di impalcatura;
- protezione con adeguati teli delle sepolture circostanti;
- apertura del loculo mediante demolizione del muro o rimozione del tamponamento;
- estumulazione del feretro e consegna ad agenzia OO.FF.;
- chiusura del loculo con muro di mattoni pieni dello spessore di 12 cm. o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n. 285/90 e successive modifiche;
- stuccatura e/o intonacatura delle chiusure se necessario;
- rimozione di eventuali impalcature e teli di protezione;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- pulizia e ripristino dello stato dei luoghi della zona circostante.

ART. 20 - OPERAZIONI DI ISPEZIONE. VERIFICA INTERNA DEL LOCULO, COLOMBAIO, TOMBA O CAPPELLA.

Le procedure operative di competenza della ditta appaltatrice sono le seguenti:

- preliminare protezione e riparo delle sepolture limitrofe;
- asportazione della lapide;
- abbattimento del muro fino a praticare un'apertura max. di cm. 30 x 30;
- chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, abiti ecc) e trasporto del materiale negli appositi contenitori differenziati ed ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- pulizia dell'area circostante con smaltimento rifiuti inerti.

ART. 21 - RACCOLTA, CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI

La gestione dei rifiuti cimiteriali deve essere condotta dall'Appaltatore garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente, delle condizioni igienico sanitarie e della salute pubblica.

I rifiuti cimiteriali si classificano in:

- A) rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione (CER 20.03.99) ;
- B) rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali.

A) Rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione (CER 20.03.99)

I rifiuti derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione sono costituiti da ogni frazione di rifiuto venuto a contatto con la salma e/o derivante da estumulazione ed esumazione (frazioni tessili, avanzi idumenti, legname, etc.)

I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani. Tali rifiuti dovranno essere trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni".

L'Ente mette a disposizione un'area dedicata alla raccolta di questi rifiuti e fornirà i container scarrabili. L'appaltatore sarà responsabile dei container e pertanto qualsiasi disorganizzazione o qualsiasi abuso o situazione di indecenza nella tenuta dei container sarà soggetta a sanzioni.

Tali contenitori devono essere non accessibili a personale non autorizzato.

Sono a carico della Ditta Affidataria, anche avvalendosi di ditta specializzata, tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari per eseguire le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni previste dagli art. 12 e 13 del DPR 254/2003, oltre che della fornitura

alla Stazione Appaltante dei formulari di regolare avvenuto smaltimento in discarica autorizzata dei rifiuti.

B) Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali CER 17.01.01 – 17.01.02 – 17.01.03.

I rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali sono costituiti da materiali lapidei (es. copritomba), inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, residui di muratura e similari.

L'Appaltatore, avrà cura di selezionare, raccogliere e conferire in appositi container forniti dal Comune detti rifiuti (esclusivamente CER 17.01.01 – 17.01.02 – 17.01.03) alla società che gestisce per conto del Comune l'igiene urbana.

L'Assuntore è responsabile dei container, qualsiasi disorganizzazione o qualsiasi abuso o situazione di indecenza nella dei container sarà soggetta a sanzioni.

E' vietato all'Assuntore scaricare rifiuti nei container che non siano pertinenti all'affido di cui al presente appalto aumentandone così la consistenza. In caso, configurandosi il reato di truffa, il Committente procederà immediatamente alla querela ed alla risoluzione del contratto.

La terra, di scavo, cimiteriale non dovrà essere smaltita.

Alla Ditta Aggiudicatrice, che le accetta, sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art. 17 e relative note del DPR n. 254 del 15/07/2003 "Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari" a norma dell'art. 24 della L. n. 179/2002.

ART. 22 -TUTELA DELLA PRIVACY

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli *obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.*

L'aggiudicatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

L'aggiudicatario non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

ART. 23 – PAGAMENTI

Il pagamento dei servizi effettuati, dedotte eventuali penalità, viene effettuato a consuntivo trimestrale sulla scorta di fattura vistata per regolarità dal Responsabile del procedimento, previo accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate.

I pagamenti vengono effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento, secondo le modalità della pubblica amministrazione, della fattura elettronica.

L'appaltatore dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge 13.8.2010 n. 136 e s. m. i.

L'appaltatore s'impegna, altresì, a comunicare all'Ufficio Servizi Cimiteriali ogni variazione, relativa alle notizie sopra fornite entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto deve indicare il Codice identificativo Gara (CIG 9139984965) come previsto dall'art. 3 comma 5 della Legge 13.8.2010 n. 136. I documenti fiscali e contabili relativi ai pagamenti devono riportare i suddetti codici.

Si evidenzia che, ai sensi della norma che ha introdotto il c.d. "split payment", il Comune committente verserà il corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria al netto dell'I.V.A, provvedendo in seguito al versamento della stessa I.V.A. direttamente all'Erario. Pertanto la ditta aggiudicataria sarà tenuta ad emettere le fatture, secondo quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 e s. m. i., con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

La fattura elettronica dovrà essere emessa secondo il formato di cui all'allegato A "Formato delle fatture elettroniche" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

Il codice univoco del Comune di Quarto (NA) da riportare obbligatoriamente nella fattura elettronica è 6Y6CWT.

ART. 24 PENALI

In caso di inadempimenti degli obblighi contrattuali assunti e dunque delle prescrizioni contenute nel presente CSA, l'appaltatore, oltre all'obbligo di provvedere all'esatta esecuzione della prestazione mancata o non correttamente adempiuta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'inadempimento, sarà passibile di penali.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, trasmessa tramite PEC da parte del Responsabile del procedimento, nei cui confronti l'appaltatore potrà presentare controdeduzioni scritte ed inviate mediante PEC, entro 5 (cinque) giorni dalla notifica.

Le eventuali giustificazioni dell'appaltatore saranno esaminate dal Responsabile del procedimento prima dell'eventuale applicazione della penale.

L'applicazione della penale sarà comunicata all'appaltatore con le stesse modalità sopra previste per la notifica della contestazione.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto dai corrispettivi dovuti, sino al completo recupero del credito e, in mancanza di crediti, sarà escussa la cauzione definitiva.

Le suddette sanzioni verranno applicate anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente, in caso di comportamento non rispettoso verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni.

Ferma restando la disciplina generale in termini di penalità, sono previste le seguenti tassative ipotesi di inadempienze per le quali verranno applicate le seguenti penali:

N°	INADEMPIENZE	PENALE PER VIOLAZIONE
1	Durante l'espletamento del servizio il personale addetto non ha indossato abbigliamento pulito e in buon ordine. Il personale non ha, altresì, mantenuto un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone.	EURO 100,00
2	L'area dove è prevista la sepoltura non è stata mantenuta in ordine, ben curata e messa in sicurezza.	EURO 100,00
3	I materiali e le attrezzature non sono stati depositati in appositi spazi all'uopo individuati e sono stati sparsi o abbandonati in maniera confusa e disordinata	EURO 200,00

4	Il personale preposto ai servizi di sepoltura non è stato presente in numero adeguato alle operazioni da svolgere e non ha rispettato rigorosamente l'orario prestabilito	EURO 400,00
5	Non è stato osservato l'obbligo di puntualità negli appuntamenti fissati per le sepolture, inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc. (ritardo maggiore di 30 minuti)	EURO 200,00
6	Non sono state osservate le norme di sicurezza durante il servizio	EURO 500,00
7	Non è stato ultimato il servizio entro il termine assegnato o non è stato eseguito secondo le modalità indicate.	EURO 400,00
8	Mancato spazzamento e pulizia dei viali e aree cimiteriali	EURO 100,00
9	Per ogni inadempimento rilevato rispetto all'esecuzione di eventuali servizi migliorativi proposti in sede di gara	EURO 200,00
10	Per ogni altro inadempimento rilevato non contemplato nei precedenti punti, salvo quanto stabilito dagli altri articoli del presente capitolato	EURO 150,00
11	Recidiva rispetto ai punti precedenti	Penale doppia

ART. 25 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

In conformità a quanto previsto dall'art.30 comma 4 del D.lgs 50/2016 “ *Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente*”.

Il concorrente allega, ove intenda assolvere alla clausola sociale, all'offerta un “**Progetto di assorbimento del personale**” atto ad illustrare, ove aggiudicatario, le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del “**Progetto di assorbimento del personale**” equivale a mancata accettazione della clausola sociale.

Allo scopo di consentire ai concorrenti la redazione del “**Progetto di assorbimento del personale**”, si comunicano i seguenti dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione dall'impresa uscente :

- n.1 mansione operaio, livello A1, data assunzione 02/09/2020, tempo pieno determinato, scatti 01/10/2022, sede di lavoro cimitero di Quarto;
- n.1 mansione necroforo, livello B1, data assunzione 03/02/2020, tempo pieno determinato, scatti 01/03/2022, svantaggio ex L.381/91 e/o L.68/99 sede di lavoro cimitero di Quarto;
- n.1 mansione necroforo, livello B1, data assunzione 03/02/2020, tempo pieno determinato, scatti 01/03/2022 sede di lavoro cimitero di Quarto;

- n.1 mansione operaio, livello B1, data assunzione 03/02/2020, tempo pieno indeterminato, scatti 01/03/2022 sede di lavoro cimitero di Quarto;

Il C.C.N.L. attualmente applicato dall'impresa uscente è quello relativo alle Cooperative Sociali del 21 maggio 2019.

Il rispetto delle modalità di attuazione del “**Progetto di assorbimento del personale**” sarà oggetto di monitoraggio da parte della Stazione Appaltante durante l'esecuzione del contratto e pertanto l'inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta l'applicazione dei rimedi previsti dalla legge ovvero dal contratto.

ART. 26 - DANNI, RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

L'impresa appaltatrice del servizio è l'unico responsabile della gestione dei servizi cimiteriali indicati nel presente CSA.

L'eventuale presenza sul luogo di esecuzione del contratto di dipendenti del Comune di Quarto, nonché le disposizioni da loro impartite si intendono esclusivamente connesse con la miglior tutela dell'Amministrazione comunale e non diminuiscono la responsabilità dell'impresa appaltatrice che sussiste in modo pieno ed esclusivo.

In particolare, compete esclusivamente all'impresa appaltatrice ogni decisione e responsabilità per quanto attiene:

a) le modalità e l'organizzazione del servizio e di tutto quanto annesso per garantire la migliore funzionalità dei servizi cimiteriali secondo parametri di efficienza ed efficacia;

b) il rispetto integrale delle norme antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento relativo finalizzato a salvaguardare l'incolumità sia del personale operante che dei terzi;

c) la responsabilità in ordine ad ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati;

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni ricadrà, pertanto, sull'impresa appaltatrice, restando l'Amministrazione comunale, nonché il personale preposto, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento od azione legale.

L'impresa aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone e/o alle cose nello svolgimento del servizio, sollevando l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità.

L'appaltatore assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti di terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale, imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal presente CSA nonché dagli altri atti tutti ad esso connessi e dal relativo contratto.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione:

- che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; l'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso.

- *che altresì copra la stazione appaltante per danni causati a terzi nell'intero periodo di durata del servizio e derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività formanti oggetto dell'appalto, comprese - quand'anche non espressamente menzionate - le attività preliminari, complementari ed accessorie, rispetto a quelle principali e prevalenti meglio precisate nel presente Capitolato.*

L'anzidetta polizza dovrà prevedere massimali non inferiori rispettivamente a:

- euro 3.000.000,00 per sinistro;

- euro 2.000.000,00 per persona (terzo o prestatore d'opera) che abbia subito danni per morte o lesioni;

- euro 1.000.000,00 per danni a cose;

Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, l'Aggiudicatario si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti

e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

In caso di aggiudicazione dell'appalto a un raggruppamento temporaneo di imprese, la sopraindicata polizza dovrà espressamente prevedere la validità della copertura assicurativa sia nell'interesse della capogruppo mandataria, sia delle imprese mandanti.

La polizza assicurativa di cui al presente articolo dovrà essere consegnata all'Ufficio Servizi Cimiteriali prima della stipula del contratto, a pena di decadenza dell'appalto e con la conseguenza dell'incameramento della cauzione provvisoria .

ART. 27 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'affidataria per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore del Comune di Quarto (Na), una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

La garanzia deve essere pari al 10% dell'importo contrattuale stipulato con detto Comune. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Anche la garanzia prevista dal comma 1 dall'art 103 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune committente.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'affidataria.

Il Comune committente ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

Nel caso in cui le inadempienze dell'aggiudicatario abbiano indotto il committente a disporre la risoluzione del contratto la cauzione è escussa nella misura intera.

Il committente può richiedere che l'aggiudicatario proceda alla reintegrazione della cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'aggiudicatario.

In caso di raggruppamento temporaneo le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART.28 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto, nelle forme e nei limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 cui espressamente si rinvia.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 29 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Oltre che nei casi di cui ai richiamato articolo ed a quelli espressamente previsti nel presente CSA, il contratto - ai sensi dell'art. 1456 c.c. - potrà essere risolto:

- a.** mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro dieci giorni dai termini previsti del presente CSA;
- b.** sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c.** mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d.** gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale;
- e.** qualora le violazioni delle disposizioni del presente CSA comportassero l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
- f.** gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi affidati che abbiano arrecato o possano arrecare danno all'Amministrazione;
- g.** abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi qualora la gravità e la frequenza degli inadempimenti compromettessero il regolare svolgimento del servizio stesso;
- h.** accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
- i.** cessione totale o parziale del contratto;
- j.** subappalto in violazione di quanto disposto dalle norme vigenti o effettuato senza la preventiva autorizzazione;
- k.** mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Impresa Appaltatrice;
- l.** mancato mantenimento della garanzia definitiva per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- m.** aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni, nonché il manifestarsi di una delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare di Appalto.
- n.** in caso di grave negligenza nonché in caso di grave o reiterata inadempienza della ditta rispetto al CSA ed alla normativa in materia.
- o.** inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale.

Per le ipotesi di cui sopra la risoluzione del contratto opera di diritto non appena l'Amministrazione dichiarerà all'Appaltatrice che intenderà avvalersi della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto sarà disposta dall'Amministrazione mediante apposito provvedimento.

In riferimento al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L.136/2010), il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art.3, comma 9-bis della legge n. 136/2010 e s. m. i., causa di risoluzione del contratto. Comporterà, altresì, l'automatica risoluzione del contratto la violazione, da parte dei collaboratori dell'impresa aggiudicataria, degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16/04/2013 n.62 e del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Quarto, giusta D.G. n. 48 del 14.06.2021.

Qualora si verifichi una delle cause di risoluzione previste l'Amministrazione Comunale, prima di esercitare la facoltà di risolvere il contratto, provvederà ad intimare, per iscritto a mezzo Pec, all'Appaltatrice di adempiere, entro quindici giorni, alle obbligazioni oggetto degli addebiti contestati. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intenderà senz'altro risolto, senza necessità di ulteriori adempimenti.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione:

- a)** si riserverà ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e al rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b)** incamererà la garanzia definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- c)** potrà avvalersi di altro operatore fintanto che non sarà possibile provvedere in altro modo in danno dell'appaltatore.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Impresa Appaltatrice, non potranno essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto .

ART. 30 - RECESSO DAL CONTRATTO

La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, secondo le modalità stabilite dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 31 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto, in tutto o in parte, l'esecuzione del servizio in oggetto pena l'immediata risoluzione del contratto, con perdita della cauzione prestata e con insorgenza del diritto di risarcimento di ogni conseguente danno arrecato. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice.

ART. 32 CLAUSOLA REVISIONE PREZZI EX ART. 29 DEL D.L. 27 GENNAIO 2022, N. 4

Trattandosi di appalto di servizi/forniture bandito successivamente al 27 gennaio 2022, si farà riferimento a quanto stabilito dall'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 33 - CONTROVERSIE - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualora sorgessero delle contestazioni tra il Comune committente e l'Affidataria si procederà a tentativo di risoluzione bonaria ai sensi del combinato disposto degli art. 205 e 206 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.e.i. intervenute con il D.L. 56/2017. In caso di mancato accordo è esclusa la procedura di arbitrato e la controversia verrà conclusa in sede civile presso il Foro competente di Napoli.

ART. 34 - SPESE CONTRATTUALI

Sono ad esclusivo carico dell'impresa affidataria tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti conseguenti alla stipula del contratto o agli eventuali atti complementari.

ART. 35 – TUTELA DATI IMPRESE PARTECIPANTI

Si informa che, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento generale europeo per la protezione dei dati personali 2016/679, i dati forniti dalle imprese partecipanti sono trattati dal Comune di Quarto esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara e per la successiva stipula e gestione del contratto.

ART. 36 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente CSA e dagli altri atti della procedura, per quanto non in contrasto con esse, ed in quanto compatibili, anche dalle norme previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 10.9.1990 n.285 "Regolamento di Polizia Mortuaria", dalle norme e dai regolamenti vigenti in materia, nonché dalle disposizioni contenute nel codice civile.

L'appaltatore è inoltre obbligato all'osservanza delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanati durante l'esecuzione del contratto, relativi alle assicurazioni obbligatorie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, le malattie professionali, e di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni.

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, regolamenti, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si impegna ad applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

ART. 37 - RINVIO A NORME E REGOLAMENTI

Le clausole del presente capitolato sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Comune, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.

REQUISITI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

ART. 38 - REQUISITI

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure presentazione della domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013, come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

- Fatturato globale minimo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di € 118.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto in quanto i servizi cimiteriali relativi all'esecuzione delle operazioni cimiteriali successive ai riti funebri e a quelle successive alla prima sepoltura costituiscono un servizio classificato a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" o di "Pubblica Utilità" e pertanto si ritiene che il concorrente debba possedere una solida stabilità economico/finanziaria.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;

- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi.

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio :

- esecuzione nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, per un importo complessivo pari almeno ad Euro 353.791,34 .

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

ART.39 – MODALITÀ AGGIUDICAZIONE

OFFERTA TECNICA

L'offerta è firmata secondo le modalità deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- relazione contenente una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto, i seguenti elementi:

Criterio n.1

PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Relazione descrittiva sintetica che illustra, con specifico riferimento al criterio n. 1 “Pianificazione, organizzazione e svolgimento del servizio ” e relativi sub-criteri di valutazione 1.1, 1.2 gli elementi valutabili come indicati nell’apposita tabella;

Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui all’art. 25 del Capitolato Speciale d’Appalto, il concorrente con specifico riferimento al criterio 1.3 allega un “Progetto di assorbimento del personale” atto ad illustrare, ove aggiudicatario, le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Nel computo complessivo delle facciate sono comprese attestazioni, certificazioni, elaborati grafici, relazioni tecniche, manuali di manutenzione e/o d’uso, etc.

Criterio n.2

PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA

Relazione descrittiva sintetica che illustra le modalità di svolgimento dei servizi di pulizia con particolare riguardo ai materiali, alla periodicità, e alle soluzioni innovative.

Nel computo complessivo delle facciate sono comprese attestazioni, certificazioni, elaborati grafici, relazioni tecniche, manuali di manutenzione e/o d’uso, etc.

Criterio n.3

MIGLIORIE E SERVIZI AGGIUNTIVI

Relazione descrittiva sintetica che illustra, con specifico riferimento al criterio n. 3 “Migliorie e servizi aggiuntivi” e relativi sub-criteri di valutazione 3.1, 3.2 , 3.3e 3.4 come indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo .

Nel computo complessivo delle facciate sono comprese attestazioni, certificazioni, elaborati grafici, relazioni tecniche, manuali di manutenzione e/o d’uso, etc.

Le migliorie devono essere pertinenti all’oggetto di gara e riguardante aspetti tecnici e metodologici chiaramente migliorativi rispetto alle prescrizioni del capitolato speciale d’appalto. Proposte non strettamente pertinenti all’oggetto della gara o non chiaramente migliorative non saranno considerate come migliorie nella valutazione.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si specifica che saranno considerati quali migliorie e servizi aggiunti pertinenti con l’oggetto della gara:

- la sostituzione / la conservazione in efficienza delle scale per la collocazione dei fiori nei loculi dei cimiteri comunali;
- fornitura e installazione di tabelle segnaletiche in alluminio/marmo;
- la realizzazione di piccola manutenzione del verde all’interno del cimitero;
- allestimento stagionale di aiuole e bordature all'interno del cimitero;
- innaffiatura durante il periodo primavera/estate di tutte le fioriere, siepi, alberi e aree verdi comprese all'interno del cimitero comunale;
- miglioramenti relativi agli spazi assegnati alla ditta per la gestione del servizio: ufficio, spogliatoi, spazio per il deposito ecc.;

Tutte le migliorie proposte, se descritte in altre sezioni dell’offerta tecnica, saranno valutate nell’ambito dello specifico requisito di valutazione e non potranno essere riproposte in questa sezione.

Costituiranno oggetto di valutazione dei miglioramenti proposti, in particolare:

- la pertinenza relativamente all’oggetto di gara;
- la completezza della descrizione e l’aderenza ai requisiti generali di gara;
- la capacità di apportare valore aggiuntivo e migliorativo;
- il livello di integrazione con i servizi oggetto di gara;
- i tempi di esecuzione ed i relativi sistemi di controllo;

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l’esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’articolo 68 del Codice.

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) dichiarazione contenente il ribasso percentuale offerto sull'importo soggetto a ribasso di € 352.082,34 espresso in cifre e in lettere. Verranno prese in considerazione fino a 3 cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi della manodopera;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 lettera a) del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto

Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica

N°.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	PIANIFICAZIONE ,ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	31	1.1	Organizzazione dei servizi, ovvero modalità esecutive, tempo medio previsto per ogni intervento, organizzazione reperibilità	15	
			1.2	Attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio. Eventuali disponibilità di attrezzature e tecnologie aggiuntive rispetto a quelle date in dotazione dall'Ente	10	
			1.3	Stabilizzazione del personale in termini di lavoratori adibiti all'appalto con contratto pluriennale a copertura della vigenza dell'appalto , a partire dalla data di stipula del		6

				contratto e , fino al ultimazione dello stesso: - n.1 lavoratore stabilizzato punti 1,5 -n.2 lavoratori stabilizzati punti 3 -n.3 lavoratori stabilizzati punti 4,5 -n.4 lavoratori stabilizzati punti 6		
2	PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ DI PULIZIA	12	2.1	Descrizione delle modalità di svolgimento dei servizi di pulizia con particolare riguardo ai mezzi, materiali, alla periodicità, alle soluzioni innovative	12	
3	MIGLIORIE E SERVIZI AGGIUNTIVI	37	3.1	Eventuali proposte migliorative rispetto ai servizi richiesti, che non comportano aumento dei costi per la Stazione Appaltante, con riferimento in particolare all'arredo cimiteriale o agli spazi verdi	13	
			3.2	Miglioramenti relativi agli spazi assegnati alla ditta per la gestione del servizio: ufficio, spogliatoi, spazio per il deposito ecc.;	10	
			3.3	Miglioramenti campi inumazione: - ottimizzazione degli spazi dando rilievo all'incremento del verde lungo il perimetro dei campi;	7	
			3.4	Miglioramenti campi inumazione: - sistemazione, anche con fornitura di nuovi materiali, dei fossi non forniti di arredo;	7	
	TOTALE	80				

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e tenuto conto di quanto indicato all'art. III della Deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 emessa dall'A.N.A.C., il concorrente che a seguito della valutazione della componente qualitativa offerta, non avrà conseguito il punteggio minimo di "45" punti (valore soglia) rispetto al punteggio massimo attribuibile di "80", sarà escluso e l'offerta quantitativa non sarà valutata.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella di cui al par. precedente, è attribuito un coefficiente variabile tra zero e uno sulla base dell'attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario di gara e seguendo la scala di giudizio come di seguito descritta:

Giudizio di qualità attribuito all'offerta	Coefficiente attribuito
Eccellente rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	1
Importante rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0.8
Buon rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0.6
Discreto rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0.4
Significativo rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0.2
Scarso o irrilevante rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0.0

Le ragioni di tale attribuzione devono essere adeguatamente motivate e la motivazione deve essere collegata ai criteri presenti nel bando.

Successivamente la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula "bilinare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \times (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) \times [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media percentuale dei valori del ribasso percentuale offerto dai concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria